

Un premio annuale per la gentilezza

Chi guida terrà in auto un box per raccogliere ciò che di solito «vola» dal finestrino

Antonella Del Gesso

«Guardot d'intòrna: a ghè sèmpor un qualcdon cal g'à 'd bizogm e c'al ne dmànda gnenta. Sèrca ad darog'na man, lu al sarà content e al to còr al batrà par l'elemosin!». Questa frase, pronunciata cinquant'anni fa da un contadino, è diventato il principio ispiratore che ha portato poi nel 2000 all'istituzione del Movimento italiano per la Gentilezza.

Per ricordare il valore di una qualità sempre più dimenticata, i giovani del Rotaract Club di Parma hanno così invitato, nell'ambito di un incontro all'hotel Stendhal, il fondatore e presidente del Movimento,



T-shirt «gentile» Da sinistra Beltrami, Marianelli e Giorgio Aiassa.

Giorgio Aiassa, che di quelle parole era stato il destinatario.

L'ospite della serata, introdotto dal presidente del Rotaract Federico Marianelli, dopo aver illustrato le iniziative messe in atto negli anni passati, tra cui l'organizzazione del 25° convegno mondiale della Gentilezza e un concorso fra studenti per i migliori temi sull'importanza del senso civico, ha presentato i nuovi progetti in cantiere: «Una nuova edizione di attività nelle scuole, la creazione di un premio annuale per chi si distingue nell'esercizio della gentilezza, un servizio per raccogliere iscrizioni al Movimento e l'iniziativa 'Offri un passaggio alla gentilezza'. Quest'ultima consiste nell'invitare gli automobilisti di Parma a tenere in macchina un contenitore che raccolga tutto ciò che solitamente finisce fuori dai finestrini. Chiaramente per questa e altre idee da sviluppare abbiamo bisogno di collaborazione».

La disponibilità è giunta nel corso della serata, da parte dei presidenti dell'Acì Alessandro Cocconcetti e di Enia Andrea Alodi, per quanto riguarda il progetto «Offri un passaggio alla gentilezza».

Presenti all'incontro anche il presidente del consiglio comunale, Elvio Ubaldi, che, affiancato dal delegato del sindaco al decentramento, Ferdinando Sandroni, ha sottolineato come «la gentilezza può essere considerata un valore aggiunto delle società evolute, una risorsa che può innalzare la qualità della vita di una città». Poi Gianfranco Beltrami, presidente del Rotary di Parma, ha evidenziato le ricadute positive della gentilezza sulla salute, mentre Fausto Cantarelli, presidente del Rotary Parma Est, ha voluto vedere nel tema dell'incontro una sorta di «amicizia allargata a tutti». Perché la gentilezza, come recita il titolo dell'incontro «è contagiosa». ♦